



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE PUGLIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

N° \_\_1460\_\_ del registro delle deliberazioni  
Ufficio Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

num. Prop. 1591-15

**OGGETTO: Adozione della Procedura per la segnalazione di condotte illecite all'interno dell'ASL BR (Whistleblowing Policy).**

Il giorno \_\_15/09/2015\_\_, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla via Napoli n. 8,

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Avv. Luigi Spina, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore dal Sig. Caliolio Antonio, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

**Vista** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, avente ad oggetto: *“disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*, ha inserito, ad opera dell'art.1 comma 51, l'articolo 54 bis del D.Lgs n.165/2001, una compiuta disciplina in ordine alla tutela da assicurare al dipendente pubblico che segnali un illecito;

**Rilevato** che in virtù del sopracitato articolo, è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei Paesi anglosassoni come Whistleblowing;

**Atteso** che con l'espressione di Whistleblower, si fa riferimento al dipendente pubblico che segnala – agli organi legittimati a intervenire – violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico;

**Considerato** che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2015-2016 . Aggiornamento 2015, approvato con deliberazione n.734 del 05.05.2015, prevede espressamente all'art. XI Bis la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing);

**Visti** gli orientamenti in materia di anticorruzione espressi dall'ANAC con la deliberazione n.72/2013 e con la determinazione n.6 del 28 aprile 2015;

**Ritenuto**, al fine di garantire, piena e completa effettività al principio di riservatezza e di tutela dell'anonimato del segnalante, principi che connotano l'istituto in argomento, di:

- individuare, quale unico destinatario della segnalazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- prevedere le seguenti modalità di ricezione delle segnalazioni:
  - mediante invio all'indirizzo di posta elettronica a tal fine appositamente attivato: [whistleblowing@asl.brindisi.it](mailto:whistleblowing@asl.brindisi.it);
  - a mezzo del servizio postale o tramite posta interna; in tal caso per poter usufruire della riservatezza, bisogna inserire la documentazione cartacea in doppia busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura “riservata/personale” e indirizzarla al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'ufficio protocollo provvederà a trasmetterla al Responsabile della prevenzione della corruzione assicurando che la busta interna contenente la segnalazione rimanga chiusa;

- individuare un gruppo di lavoro che dovrà svolgere attività di accertamento e verifica della fondatezza delle segnalazioni relative esclusivamente alla procedura *de qua*, composto da diverse professionalità, affinché lo stesso abbia competenze multidisciplinari;

**Considerato**, altresì, l'opportunità di predisporre un apposito modulo, a disposizione dei dipendenti Asl, per la segnalazione delle informazioni ritenute utili per l'individuazione degli autori della condotta illecita e le circostanze del fatto;

**Ritenuto** pertanto di provvedere ai sensi dell'art. 54 *bis* del d.lgs. n. 165/2001:

1. all'adozione della "Procedura per la segnalazione di condotte illecite all'interno dell'ASL BR" (Whistleblowing Policy), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. all'Adozione del Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti dell'ASL BR;
3. alla individuazione di un gruppo di lavoro che dovrà svolgere attività di accertamento e verifica della fondatezza delle segnalazioni relative esclusivamente alla procedura *de qua*;

**Tanto Premesso**, si propone l'adozione dell'Atto deliberativo avente per oggetto: "*Adozione della Procedura per la segnalazione di condotte illecite all'interno dell'ASL BR (Whistleblowing Policy)*".

Dato Atto che ognuno, nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità del presente atto alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

Il Funzionario istruttore (Sig. Calio Antonio) \_\_\_\_\_FTO\_\_\_\_\_

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (Avv. Luigi Spina) \_\_\_\_\_FTO\_\_\_\_\_

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Giuseppe Pasqualone, nominato con deliberazione della Giunta regionale pugliese n. 160 del 10.02.2015 coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Giannoccaro e dal Direttore Sanitario Dr. Angelo Raffaele Greco;

**ESAMINATA** e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Dirigente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Dott. Luigi Spina;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

## **D E L I B E R A**

per tutte le ragioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate per farne parte integrante e sostanziale di:

1. **adottare** la "Procedura per la segnalazione di condotte illecite all'interno dell'ASL BR" (Whistleblowing Policy), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. **adottare** il Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti dell'ASL BR;
3. **pubblicare** il presente atto sul proprio sito istituzionale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) (link ASL BR) nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – Corruzione";

4. **individuare**, al fine di garantire piena e completa effettività al principio di riservatezza e di tutela dell'anonimato del segnalante, principi che connotano l'istituto in argomento, quale unico destinatario della segnalazione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
5. **procedere**, per le finalità di cui al punto precedente, con le seguenti modalità alla ricezione delle segnalazioni:
  - mediante invio all'indirizzo di posta elettronica a tal fine appositamente attivato: [whistleblowing@asl.brindisi.it](mailto:whistleblowing@asl.brindisi.it);
  - a mezzo del servizio postale o tramite posta interna; in tal caso per poter usufruire della riservatezza, bisogna inserire la documentazione cartacea in doppia busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale" e indirizzarla al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'ufficio protocollo provvederà a trasmetterla al Responsabile della prevenzione della corruzione assicurando che la busta interna contenente la segnalazione rimanga chiusa;
6. **individuare** il seguente gruppo di lavoro che dovrà svolgere attività di accertamento e verifica della fondatezza delle segnalazioni relative esclusivamente alla procedura *de qua*:
  - Avv. Luigi Spina – Dirigente Amm.vo Resp. della Prevenzione della Corruzione;
  - Avv. Pierandrea Piccinni – Dirigente Avvocato della Struttura Burocratico-Legale;
  - Dott.ssa Mariangela Lanotte - Dirigente Medico Responsabile Ufficio CUP Aziendale;
7. **dare atto** che i suddetti documenti potranno essere oggetto di revisione a seguito di modifica delle norme e/o dell'assetto organizzativo interno o per gli adeguamenti/miglioramenti che risultassero necessari per una gestione maggiormente efficace e condivisa della procedura stessa;
8. **demandare**:
  - all'U.O. Servizio Informazione e Comunicazione Istituzionale (S.I.C.I.) dell'ASL BR la più ampia diffusione della presente procedura, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – Corruzione";
  - all'U.O. Sistemi Informativi la trasmissione a mezzo mail, della procedura, a tutti i dipendenti dotati di indirizzo mail aziendale;
  - ai Dirigenti Responsabili di tutte le macrostrutture aziendali, nell'ambito delle rispettive competenze, di provvedere alla tempestiva e capillare diffusione della procedura - al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti della stessa - a tutti i propri dipendenti;
9. **trasmettere** il presente atto all'OIV, al Collegio Sindacale, al CUG, alla OO.SS. e alla RSU Aziendale;
10. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta costi aggiuntivi a carico del Bilancio Aziendale;

Il Direttore Amministrativo (Dott. Giovanni Giannoccaro) \_\_\_\_\_FTO\_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario (Dott. Angelo Raffaele Greco) \_\_\_\_\_FTO\_\_\_\_\_

Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Pasqualone) \_\_\_\_\_FTO\_\_\_\_\_

Registrazione dell'annotazione di costo

Esercizio economico anno \_\_\_\_\_

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazioni di conto

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE \_\_\_\_\_

<b>Per copia conforme ad uso amministrativo</b>		<b>Certificato di pubblicazione</b>	
Brindisi, _____  Il Segretario _____		AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA  Dal _15/09/2015_ al _____ senza opposizioni  data _____  Il Segretario _____	
Atto soggetto a: Controllo regionale		Conferenza dei Sindaci	
<b>Da trasmettere a:</b> <b>uffici di staff</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segreteria Direzionale</li> <li>• Ufficio Affari Generali</li> <li>• Struttura Burocratico-Legale</li> <li>• Unità Controllo Gestione</li> <li>• Ufficio Sviluppo Organizzativo</li> <li>• URP e Marketing Aziendale</li> <li>• Servizio Prevenzione e Prot. Aziendale</li> <li>• Unità per i Servizi Socio – Sanitari</li> <li>• U.O. Statistica ed Epidemiologia</li> <li>• Ufficio addetto stampa</li> <li>• OIV</li> </ul> <b>Aree</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Area Gestione Personale</li> <li>■ Area Gestione Patrimonio</li> <li>■ Area Gestione Risorse Econ. Finanz.</li> <li>■ Area Gestione Tecnica</li> <li>■ Area Gestione Servizio Farmaceutico</li> </ul>		<b>Presidi e Stabilimenti ospedalieri</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Amm. P.O. Di Summa</li> <li>• Direzione Amm. P.O. Francavilla F.</li> <li>• Direzione Amm. P.O. Ostuni</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Perrino</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Francavilla F.</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Ostuni</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Mesagne</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. S.Pietro V.co</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Ceglie Mess.</li> <li>• Direzione Sanitaria P.O. Fasano/Cist.</li> </ul> <b>Distretti Socio Sanitari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Brindisi</li> <li>◦ Mesagne</li> <li>◦ Fasano</li> <li>◦ Francavilla Fontana</li> </ul>	
<input type="checkbox"/> <b>Sito Web Aziendale art.3 L.R.40/07</b>  <input type="checkbox"/> <b>Portale Regione art. 16 L.R. 25/06</b>		<b>Strutture diverse</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azienda agricola Melli</li> <li>- Corsi di laurea</li> </ul>	
		<b>Dipartimenti Aziendali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 Prevenzione</li> <li>2 Salute Mentale</li> </ul> Strutture sovradistrettuali  riabilitazione  ipendenze patolog.  ervicezio 118	
		<b>Dipartimenti ospedalieri</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Diagn. Patologica</li> <li>b) Diagn.per immagini</li> <li>c) Chirurg. Gen. e Spec.</li> <li>d) Medicina Gen. e Spec.</li> <li>e) Neuroscienze</li> <li>f) Anestesiologico</li> <li>g) Nefro-urologico</li> <li>h) Emergenza_Urgenza</li> <li>i) Materno-Infantile</li> <li>j) Onco-Ematologico</li> <li>k) Igienico-Organizzativo</li> <li>l) Farmacologico</li> <li>m) Cardiologico</li> </ul>	